



FAVERO E LE ELEZIONI DEL SEGRETARIO PD

«Bene due candidati, ma ci sia unità nel partito»

«In riferimento agli articoli pubblicati su alcuni organi di stampa, desidero precisare che non ho contribuito ad individuare le due candidature oggi in campo per la segreteria provinciale del Pd di Biella, che

ritengo entrambe valide. Ho prima lavorato perché si giungesse ad una soluzione unitaria e ora sono orientata a favorire il più possibile una futura collaborazione tra i due candidati nella prossima segreteria provinciale. Il Pd biellese ha bisogno di unità e di farsi ancor più comunità. In quest'ottica, il confronto tra i due candidati può essere positivo purché si consegna il bene del territorio e del nostro Paese.

Da senatrice del Pd eletta nel biellese intendo operare nella nostra vicenda congressuale con questo intendimento unitario». Lo dice la senatrice del Pd Nicoletta Favero, eletta nel biellese. Intanto partiranno nei prossimi giorni le riunioni di circolo che dovranno esprimere i candidati al prossimo congresso provinciale per la scelta del segretario. In campo ci sono Gianni Boerio e Roberto Galtarossa.

AMBULANTI Il caos di piazza Falcone

Riordino del mercato, è "guerra"

Confesercenti contro il progetto presentato dall'assessore Stefano La Malfa

Un vecchio detto diceva "Come la fai sbagli...". Sta succedendo anche per il mercato di piazza Falcone: qualsiasi iniziativa l'assessore Stefano La Malfa prenda, c'è sempre qualcuno insoddisfatto. Dopo la battaglia di Lega Nord, con il consigliere comunale Giacomo Moscarola che chiedeva, a gran voce, di procedere prima con la migliore, poi con le assegnazioni e, solo in un secondo momento, con il bando, adesso anche gli ambulanti di Confesercenti sono pronti a dichiarare guerra all'assessore La Malfa.



E' GUERRA sul riordino di piazza Falcone. Ora anche gli associati di Confesercenti criticano la proposta presentata dall'assessore al commercio Stefano La Malfa

I sabati colorati e le panchine contro la violenza sulle donne

La prima panchina, che verrà inaugurata il prossimo 25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne -, si trova ai Giardini Zumaglini e sarà realizzata da Gigi Piana su coinvolgimento dell'Associazione Voci di Donne. La seconda panchina verrà collocata di fronte all'ingresso della Casa Circondariale di Biella e sarà realizzata dai detenuti stessi, allievi della classe del Liceo Artistico presente all'interno dell'istituto. Le altre quattro panchine saranno realizzate, entro la primavera 2018, dagli studenti del Liceo Artistico di Biella e saranno ubicate rispettivamente presso i Giardini Arequipa, il Giardino Panoramico del Piazzo adiacente a Palazzo Ferrero, i Giardini Alpini d'Italia e Piazza Martiri della Libertà. Sei panchine che diventano simbolo delle donne vittime di femminicidio, per indurre i cittadini a fermarsi, a non dimenticare e a mantenere alta l'allerta, contro l'indifferenza. Sei panchine che però diventano anche veicolo di importanti informazioni per chi si trova in una situazione di difficoltà o di pericolo e deve chiedere aiuto, le panchine infatti conterranno una targhetta con

tutti i riferimenti utili in questo caso, con traduzione in varie lingue.

«Qualche mese fa» spiega l'assessore Francesca Salvotti «l'associazione Women@Work Italia ha proposto al Comune di Biella la realizzazione del progetto Panchine Rosse: Stop alla violenza, mi è parsa un'ottima proposta per contrastare un fenomeno che non tende a migliorare, ricordiamo che nei primi mesi del 2017 la media è di una vittima ogni tre giorni e negli ultimi dieci anni le donne uccise in Italia sono state 1.740, di cui 1.251 (il 71,9%) in famiglia. Fenomeno che non ha risparmiato il nostro territorio anche con un recente dramma. Ho voluto così subito coinvolgere le amiche di Voci di Donne che da sempre si occupano con grande professionalità di questi disagi e l'Istituto Liceo Artistico di Biella con il quale abbiamo già lavorato su questa tematica in passato con altre iniziative. È qui l'occasione quindi per ringraziare l'associazione Women@Work Italia e tutti partner di questa iniziativa, nell'auspicio che veramente questa iniziativa possa essere un tassello concreto per dire stop alla violenza».

Dai vertici dell'associazione nulla ancora trapela a riguardo: la segretezza è massima. Già in passato, tuttavia, l'associazione ha espresso la propria contrarietà a procedere con nuove assegnazioni. Durante la riunione interna del direttivo di Confesercenti, che si è svolta mercoledì sera nella sede di via Bertodano, la proposta di La Malfa sul riordino dell'area mercatale non è stata accolta con favore da tutti. C'è chi ha esternato profonde perplessità sul progetto e chi, invece, ha provato ad avanzare nuove proposte. Sarà ora compito del direttivo di Confesercenti cercare di fare ordine: questa settimana

saranno raccolte e scandagliate, una per una, le varie proposte provenienti dagli ambulanti associati. Sarà poi chiesto un incontro con l'assessore, al quale Confesercenti presenterà il risultato dell'indagine condotta tra gli ambulanti e la propria proposta sul riordino.

La richiesta dell'associazione. Negli scorsi mesi, gli ambulanti associati a Confesercenti avevano chiesto che venissero aboliti 46 stalli a sud della piazza e fossero creati

un centinaio di parcheggi auto e un'area verde, magari con qualche gioco per bambini. A chi occupa gli stalli nella zona che verrà abolita, Confesercenti era dell'idea di proporre un posto più a nord, quindi anche più appetibile.

Nelle scorse settimane, La Malfa aveva accolto la proposta del consigliere comunale di Lega Nord, Giacomo Moscarola (che durante la quarta commissione consiliare di giugno aveva portato anche una delegazione di ambulanti, ndr) e deciso di ap-

portare prima una modifica al regolamento mercatale, per eliminare la categoria dei fioristi e inserirli nella categoria più ampia degli ambulanti non alimentari. Solo a quel punto si procederà con la migliore, che sarà seguita dall'assegnazione dei nuovi posti e dalla riduzione degli spazi vuoti. Infine si procederà al rinnovo delle concessioni in scadenza al 31 dicembre 2018.

L'ultima parola sarà comunque del consiglio comunale, che si terrà entro fine mese.

La serata sulla Grande Guerra per i 100 anni di San Cassiano



Una serata dedicata alla Grande Guerra in occasione dei festeggiamenti dei 100 anni della Parrocchia di San Cassiano. Giovedì sera in Riva si è tenuto un appuntamento che ha portato una cinquantina di persone a sentire le relazioni di Federico Zorio, alpino e architetto, monsignor Salvatore Pom-

pedda, cappellano degli alpini e Filippo De Luca (Centro Studi Alpini Biella). Un appuntamento importante per andare a ripercorrere un pezzo di storia visto dagli occhi degli storici che hanno raccontato vari aneddoti ad un pubblico assai attento che si è fatto coinvolgere (nella foto Federico Zorio).

PENNE NERE Domani la sfilata del Raggruppamento nel cuneese

Gli alpini biellesi al raduno di Saluzzo

Sarà folta la rappresentanza di penne nere biellesi, domani a Saluzzo in occasione del raduno del Raggruppamento che comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e sezioni straniere vicine. L'ammassamento delle penne nere è previsto in corso Matteotti, mentre la sfilata vera e propria partirà da coso Giovenale Ancina, all'angolo con via Trento.

Il lungo serpentone di Alpini proseguirà poi in via Savigliano, corso Roma, corso IV Novembre, via Spielberg, corso Italia, corso Piemonte, piazza Montebello (sfilando di fronte all'ingresso della caserma Mario Musso), via Donaudi, corso Mazzini, via Marucchi, via Peano per poi sciogliersi in corso XXVII Aprile, nei paraggi dell'hotel Griselda.

In corso Italia, di fronte alla statua di Silvio Pellico, verranno allestite le tribune dove troveranno posto le autorità civili, militari ed i rappresentanti istituzionali. Il percorso della sfilata,



LO STRISCIONE storico degli alpini biellesi sfilerà anche a Saluzzo domani

come dimostra la cartina, attraverserà completamente il centro cittadino, che verrà quindi interessato da imponenti misure di limitazione del traffico veicolare.

Da Biella partiranno diversi pullman, domani mattina, che consentiranno a qual-

che centinaia di alpini di non mancare a questo importante appuntamento di ottobre. Biella aveva già ospitato una manifestazione del genere negli anni scorsi e ora sta pensando di promuovere la propria candidatura per l'adunata nazionale. A breve verranno

formati i gruppi di lavoro che dovranno occuparsi delle varie tematiche da analizzare, per non arrivare impreparati ad un'eventuale assegnazione dell'adunata. I prossimi mesi, dunque, si preannunciano di grande importanza per le penne nere biellesi.